



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 160 del 13/10/2009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2009, n. 1624

Cont. n. 8375/02/CO - Consiglio di Stato - Laboratorio Analisi dr. Leo s.r.l. c/ASL LE e Regione Puglia - Tetti di spesa - Resistenza in giudizio - Ratifica incarico difensivo al legale esterno - Riconoscimento del debito e adempimenti rivenienti dall'art. 23, comma 5, della legge n. 289/2002.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla Responsabile del procedimento e confermate dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

- con atto ritualmente notificato, il Laboratorio "Medica" Indolti Vincenza ed altri hanno presentato dinanzi al TAR-Bari ricorso in riassunzione e atto di costituzione in giudizio ex art. 10 D.P.R. 1199/1971 per l'annullamento e/o nullità, previa emanazione di misura cautelare, della deliberazione G.R. n. 1392 del 15.10.2001 avente ad oggetto: "Documento di Indirizzo Economico-Funzionale del SSR per il 2001 ed Obiettivi Funzionali per la Programmazione triennale 2001-2003: Assegnazione alle UU.SS.LL., alle Aziende Ospedaliere, agli E.E. ed I.R.C.C.S. degli obiettivi funzionali e dei limiti di spesa a valere sul F.S.R."; del "contratto per la erogazione ed acquisto di prestazione specialistiche ambulatoriali da parte di Professionisti e Strutture sanitarie in regime di accreditamento provvisorio per l'intero anno 2002"; della deliberazione di G.R. n. 2087 del 27.12.2001; nonché per il risarcimento dei danni subiti dalle ricorrenti strutture, in conseguenza dell'adozione degli atti impugnati;
- con provvedimento n. 81 del 25/02/2003, la Giunta Regionale ha deliberato di ratificare il mandato difensivo conferito dal Presidente G.R. agli avv.ti Luciano Ancora e Pierluigi Portaluri per resistere nel suddetto giudizio;
- il giudizio si è concluso con sentenza n. 3630 del 16/10/2006, con la quale il Tar Puglia, Sede di Bari, Seconda Sezione, ha dichiarato inammissibile il ricorso;
- con atto ritualmente notificato, la BIOLAB s.r.l. ha proposto ricorso dinanzi al Consiglio di Stato per l'annullamento e/o la riforma di detta sentenza;

Il Presidente della G.R., considerata la nota n. 24/8879/AOS/2 del 3/11/2008, con la quale il competente Assessorato Regionale alle Politiche alla Salute ha chiesto di resistere in giudizio, con proprio provvedimento del 19/12/2008, salvo ratifica della Giunta Regionale, rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della Legge regionale 26 giugno 2006 n. 18, ha conferito il mandato difensivo all'avv. Natalia Pinto, nata il 20/04/1968 a Putignano ed ivi domiciliata alla via Ten. P. Sbiroli n. 36, C.F.: PNT NTL 68D60 H096H.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del

22/12/1997 e della D.G.R. n. 3566 del 31/07/1998.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la suddetta decisione già assunta in data 19/12/2008 da parte del Presidente G.R. pro-tempore, con riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad euro 1.000,00, da liquidarsi nei limiti dell'acconto da corrispondergli, con la consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

Valore della causa: indeterminabile euro 25.900,01-51.700,00; Settore di spesa: Politiche della Salute.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n. 28/01:

La presumibile complessiva spesa di euro 2.670,01, comprensiva anche del suddetto acconto, prevista per le competenze professionali dell'avvocato incaricato sarà finanziata con le disponibilità dei capitoli 1312 e 1318 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso. Al relativo impegno si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il riconoscimento del debito di euro 1.000,00, nei limiti dell'acconto da corrispondere al legale officiato, comporta variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per la definizione di partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 1318, relativo all'acconto sulle competenze professionali.

All'impegno della spesa complessiva di euro 2.670,01 ed alla liquidazione dell'acconto di euro 1.000,00, si provvederà con successiva Determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario sul capitolo 1312 e 1318 (U.P.B. 0.4.1) del bilancio 2009.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di confermare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di ratificare l'operato del Presidente della G. R. e, pertanto, di resistere nel giudizio in premessa specificato a mezzo dell'avv. Natalia Pinto;
- di riconoscere il debito fuori bilancio di euro 1.000,00, a titolo di acconto, effettuando la variazione compensativa di bilancio descritta nella sezione "copertura finanziaria";
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 2, della

L.R. n. 41/2007;

- di demandare al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale gli adempimenti rivenienti dall'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;

- di fare obbligo al Coordinatore. dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "copertura finanziaria";

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola
